

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Storia, politica e relazioni internazionali (IdSua:1628234)
Nome del corso in inglese	History, Politics and International Relations
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	CATANIA (Cod.087015)
Codice interno all'Ateneo del Corso	38K
Utenza sostenibile	250

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	05/02/2026 16:07
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

SCHININA' Giovanni

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio corso di studio

Struttura didattica di riferimento

Scienze Politiche e Sociali (Dipartimento Legge 240) - ID: 12490

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CLRLVR89 H57C351N	CELARDI	Elvira	GSPS-05/A	14/GSPS-05	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
2.	DGRGPP6 0A68C351 W	DI GREGORI O	Giuseppa	HIST-03/A	11/HIST-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	0,5	
3.	DMRDNL79 T13C351T	DI MAURO	Danilo	GSPS-02/A	14/GSPS-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	0,5	
4.	FNTLPN88 M70C351E	FONTANA	Iole Pina	GSPS-02/A	14/GSPS-02	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	0,5	
5.	LNGFNC63 M67C351C	LONGO	Francesca	GSPS-02/A	14/GSPS-02	PO - Professore Ordinario	1	
6.	MZZSFN68 D45C351P	MAZZONE	Stefania	GSPS-03/A	14/GSPS-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	0,5	
7.	MLTPMR68 H12I535U	MILITELLO	Paolo Maria	HIST-02/A	11/HIST-02	PA - Professore Associato confermato	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
8.	PZZGNN63 H13I754Q	PIAZZA	Giovanni	GSPS-07/A	14/GSPS-07	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
9.	SCHGNN7 0B26I754N	SCHININA'	Giovanni	HIST-03/A	11/HIST-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	0,5	
10.	SCCFRZ64 S05C351L	SCIACCA	Fabrizio	GSPS-01/A	14/GSPS-01	PO - Professore Ordinario	1	
11.	TMTFNC89 A66D742Q	TOMATIS	Francesca	GSPS-08/A	14/GSPS-08	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
12.	TSCTLL73 A27C351V	TOSCANO	Attilio Luigi Maria	GIUR-05/A	12/GIUR-05	RU - Ricercatore confermato	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CARAMMIA	Marcello		Docente di ruolo
GOZZO	Simona Manuela Antonietta		Docente di ruolo
GRANATA	Sebastiano Angelo Alessandro		Docente di ruolo
PIAZZA	Giovanni		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

COGNOME	NOME
Bouldjenet	Ahlam
Cammarata	Maria Pia
Celardi	Elvira
Di Mauro	Danilo
Di Vita	Fabio
Gozzo	Simona
Schininà	Giovanni

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Bouldjenet	Ahlam	
Casella	Simone	
Papaleo	Nina	
Scirè	Dario	
Tavormina	Gerlando Gabriele	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali mira a formare laureati capaci di operare all'interno di strutture complesse, con un profilo fortemente orientato alla comprensione e allo studio della dimensione internazionale dei processi storici, politici, sociali ed economici. Il Corso si propone di fornire una solida formazione multidisciplinare negli ambiti delle discipline storiche, politologiche, sociologiche, giuridiche ed economiche. Coerentemente con gli obiettivi elencati, un'attenzione particolare viene dedicata allo studio dei sistemi politici, nazionali, internazionali e sovranazionali, della storia delle istituzioni italiane ed europee, dei modelli di partecipazione politica e della tutela dei diritti e del welfare. La natura multidisciplinare della preparazione fornita dal Corso consente ai propri laureati di affrontare con successo le sfide del mercato del lavoro e la domanda di nuove professionalità. La modalità didattica convenzionale degli insegnamenti viene arricchita da seminari e testimonianze che consentono alle studentesse e agli studenti di confrontarsi con l'esperienza di studiosi, esperti ed operatori, protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale. Il Corso di laurea promuove programmi di scambio con prestigiose Università europee ed extra-europee, ed incentiva le opportunità di svolgere una parte dei propri studi presso Atenei stranieri convenzionati. Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea integra il percorso formativo con un'articolata offerta di tirocini curriculari, da svolgersi presso istituzioni ed organizzazioni attive nel campo delle relazioni internazionali o nel campo delle attività istituzionali, sociali ed economiche del territorio. Il Corso consente, inoltre, di completare il percorso formativo individuale tenendo conto delle vocazioni di studenti e studentesse, attraverso insegnamenti a scelta, rivolti all'approfondimento di problematiche storiche, politiche, giuridiche, economiche e sociologiche. I laureati del Corso saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito di Corsi magistrali, sia di realizzare la propria vocazione professionale, coerentemente con l'offerta didattica descritta. Il percorso formativo prevede, nello specifico, un primo anno orientato all'apprendimento delle conoscenze di base dei principali ambiti disciplinari del CdS e all'acquisizione dei relativi approcci metodologici. Nei successivi due anni gli studenti avranno modo di approfondire le conoscenze teoriche e pratiche, sia attraverso insegnamenti orientati al profilo professionale, sia tramite esperienze sul campo garantite da qualificati percorsi di tirocinio. Il percorso formativo è orientato a favorire un elevato grado di internazionalizzazione grazie all'insegnamento delle lingue straniere e alla promozione di attività di mobilità internazionale. Nei tre anni di Corso i laureati sono messi di fronte alle sfide dell'apprendimento autonomo e dell'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La proposta di un corso di nuova istituzione, che deriva dalla contemporanea soppressione di due preesistenti corsi in classe L-36 e L-16&L-42, è motivata dalla volontà di razionalizzare l'offerta didattica proposta, è strutturata secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, e presenta la congruenza tra gli obiettivi formativi e la struttura didattica del corso. Il Nucleo, pertanto, esprime parere favorevole.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, segnatamente alla proposta di istituzione, ai sensi D.M. 270/04, del Corso di laurea interclasse L-42 e L-36 "Storia e scienze politiche e delle relazioni internazionali", non riscontrando particolari problematiche al riguardo, esprime unanime parere favorevole.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il corso L-36 – Storia, politica e relazioni internazionali nasce dalla trasformazione del precedente CdS interclasse L42 Storia-L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali e intende proporre obiettivi formativi multi e interdisciplinari per la comprensione dei grandi processi di trasformazione nel mondo contemporaneo, con particolare rilievo per i fenomeni di globalizzazione delle relazioni economiche e politiche e per le loro profonde radici storiche.

La presentazione delle finalità e degli sbocchi occupazionali del suddetto corso è avvenuta nell'incontro del 29 gennaio 2014 presso i Locali del Dipartimento con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n.270 del 2004.

Oltre al Direttore ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, erano presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania
Capitaneria di Porto di Catania
Prefettura di Catania
Comune di Catania
Provveditorato agli Studi Catania (CSA)
Croce Rossa Italiana

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e

l'organizzazione didattica durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa del Dipartimento, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Cds ha sempre attribuito una rilevante importanza alla Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.

Il 14/5/2025 il consiglio di corso ha deliberato in merito al rinnovo e alla riorganizzazione del Comitato di indirizzo in versione congiunta con il CdLM Glopem (LM62), che risulta così composto:

COMPONENTE ESTERNA

- Dott.ssa Elena Bonaccorso, Centro studi Acitrezza;
- Dott. Antonio Castorina, Centro studi Acitrezza;
- Prof. Armando Castronuovo, Punto di Osservazione Svimez sulle Pmi;
- Dott.ssa Alessia Chiriatti, Istituto Affari Internazionali, Roma;
- Dott. Salvatore Consoli, Archivio storico dell'Università di Catania;
- Dott.ssa Maria Teresa Di Blasi, BC Sicilia (Beni Culturali Sicilia);
- Dott. Anthony Di Stefano, Live Sicilia;
- Dott. Fabio Finocchiaro, Ufficio Politiche Comunitarie, Comune di Catania;
- Prof.ssa Veronica Lo Presti, ACHII (A Coloni-Hirschman International Institute);
- Dott. Manuele Manente, Co.P.E. (Cooperazione Paesi Emergenti), Catania;
- Dott.ssa Rosaria Puglisi, CNR, delegata distrettuale contro la violenza di genere;

COMPONENTE INTERNA

- Prof. Giovanni Schininà, Presidente del CdS L36;
- Prof. Marcello Carammia, Presidente del CdS LM62;
- Prof. Gianni Petino (L36);
- Ahlam Bouldjenet (rapp. studenti)

Il Comitato è stato aggiornato e ristrutturato con il coinvolgimento di referenti di differenti enti e istituzioni, tenendo conto in particolare del rapporto con il territorio e della cooperazione internazionale, per ambiti coincidenti con le peculiarità ed aspirazioni interdisciplinari dei due corsi di studio. In tal senso ricerca e conservazione dei beni culturali, relazioni internazionali, economia, comunicazione e inclusione si confermano tra gli indirizzi privilegiati.

Il Comitato di indirizzo si è riunito in data 19/5/2025 con la partecipazione di tutti le componenti e ha avviato, in un clima di dialogo e proficua collaborazione, una serie di scambi e proposte di iniziative comuni, informative, scientifiche e di tirocinio.

Nella riunione del Comitato di indirizzo congiunto dei Corsi di Studio L-36 e LM-62, svoltasi il 31 marzo 2026, sono stati illustrati e discussi i principali risultati dei Corsi di Studio e l'offerta formativa (obiettivi e profili), nonché le azioni di miglioramento (individuate nel RRC) e gli interventi attuati anche in sintonia con le osservazioni emerse nel Comitato di indirizzo (maggiore strutturazione lettorato di lingua inglese, nuova procedura scelta tutor didattici nel tirocinio, approfondimento metodologico e progettazione nei programmi di alcuni insegnamenti). Sono emerse alcune proposte di collaborazione con gli stakeholder, con particolare riferimento al rafforzamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, al potenziamento delle opportunità di tirocinio e all'organizzazione di iniziative rivolte agli studenti. In particolare, è stata proposta la realizzazione di un incontro con gli stakeholder del Comitato di indirizzo e gli studenti, finalizzato alla presentazione delle attività degli enti coinvolti e delle possibili opportunità formative, di tirocinio e professionalizzanti. Un primo incontro si è svolto il 6 maggio 2026 con l'intervento del Punto di osservazione Svimez sulle Pmi, dedicato alle prospettive occupazionali nel Mezzogiorno. Per il prossimo anno accademico, sono previste ulteriori giornate formative specifiche e seminariali con singoli enti e attività di laboratorio su temi quali la progettazione, la valutazione, la cooperazione, l'internazionalizzazione e l'orientamento al lavoro. Sui risultati dell'incontro con le parti sociali e le prospettive di collaborazione si è dibattuto nel Consiglio di Cds del 1/4/2026 (p. 5 all'odg).

Pdf inserito: [Allegato SUA.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali mira a formare laureati capaci di valutare e gestire le dinamiche complesse che caratterizzano i sistemi istituzionali, economici e sociali contemporanei, con un profilo fortemente orientato verso la comprensione e lo studio della sua dimensione internazionale ed europea.

Il Corso si propone di fornire le conoscenze di base, le metodologie e gli strumenti interpretativi dell'analisi giuridica, politologica, sociologica, storica ed economica. Un'attenzione particolare è dedicata allo studio del sistema politico dell'Unione Europea, delle opportunità e dei limiti della rappresentanza degli interessi e della partecipazione politica, della tutela dei diritti.

La natura multidisciplinare della preparazione fornita dal Corso consente ai propri laureati di affrontare con successo la domanda di sempre nuove professionalità che caratterizza la società contemporanea, in continua e rapida evoluzione, con conseguenti buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

La modalità didattica degli insegnamenti frontali è arricchita da seminari e testimonianze, che consentono agli studenti di confrontarsi con l'esperienza sia di studiosi sia di protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale. A ciò si aggiunge l'offerta di scambi con prestigiose Università europee ed extra-europee.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea ha avviato forme, anche convenzionali, di collaborazione con esponenti di istituzioni e organizzazioni attive nell'ambito delle relazioni politiche, sociali ed economiche nel contesto internazionale.

Il Corso consente altresì di completare tale percorso formativo nel modo più rispondente alla vocazione degli studenti, attraverso l'inserimento di insegnamenti specificamente rivolti all'approfondimento di problematiche giuridiche, sociologiche, storico-politiche. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito dei Corsi magistrali, sia di realizzare la propria vocazione professionale coerentemente con il percorso formativo svolto.

Il percorso formativo prevede un primo anno orientato prioritariamente all'apprendimento delle conoscenze di base dei principali ambiti disciplinari del Cds, nonché all'acquisizione dei relativi approcci metodologici. Nei successivi due anni gli studenti avranno modo di approfondire le proprie conoscenze teoriche e pratiche, sia attraverso insegnamenti orientati al profilo professionale, sia tramite esperienze sul campo garantite da qualificate attività di tirocinio. Il percorso formativo è orientato a favorire un elevato grado di internazionalizzazione, attraverso gli insegnamenti delle lingue straniere e la promozione di attività di mobilità internazionale.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il Corso si prefigge di innalzare il livello di autonomia di giudizio dei propri studenti, al fine di sviluppare la capacità di progettare attività di vario livello, svolgere negoziazioni, utilizzare tecnologie innovative. Coerentemente con l'impostazione generale della classe di laurea, il Corso di Laurea privilegia un'impostazione spiccatamente multi e interdisciplinare, volta a fornire allo studente le necessarie conoscenze metodologiche, culturali e professionali. Il percorso formativo offre un bagaglio di conoscenze di base, utili alla comprensione dei processi sociali, giuridici, istituzionali e politici di una società globalizzata e in continua trasformazione, con particolare attenzione alla dimensione internazionale ed europea.

In particolare, il Corso consente l'acquisizione delle nozioni fondamentali e delle metodologie dei seguenti ambiti disciplinari:

- scienze storiche
- scienza della politica
- scienze giuridiche
- filosofia politica
- economia politica
- sociologia

Il laureato al termine del percorso formativo:

- possiede conoscenze di base nei diversi ambiti (politologico, sociologico, giuridico, economico, storico e linguistico) ed ha acquisito fondamenti teorici e metodologici utili ed adeguati per la prosecuzione della propria formazione professionale o di livello universitario;
- possiede conoscenze in ambiti disciplinari affini e complementari;
- sviluppa competenze linguistiche e informatiche di base.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccoli gruppi, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità di materiale on-line.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami orali e scritti, nonché la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano i temi specifici delle scienze politologiche, storiche, filosofiche, giuridiche, sociali.

I laureati del Corso in Storia, Politica e Relazioni Internazionali ricevono una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi, in ambito pubblico e privato, in quanto acquisiscono conoscenze e competenze finalizzate alla comprensione dei processi di regolazione degli assetti politici ed istituzionali, delle dinamiche economiche e sociali, del funzionamento delle organizzazioni complesse.

La formazione ricevuta fornisce ai laureati la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale. Essi possono, altresì, acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e master di primo livello.

Il percorso formativo prevede anche l'acquisizione di competenze linguistiche (la lingua inglese costituisce un insegnamento di base e viene prevista la possibilità di scegliere una seconda lingua), nonché l'opportunità di effettuare tirocini formativi presso enti, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit.

Lo studente viene, inoltre, stimolato a sviluppare la prospettiva degli scambi interculturali, sia attraverso la possibilità di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali, sia attraverso una ricca offerta integrativa di seminari con studiosi e protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà valutato tenendo conto del livello di riflessione critica che il corsista saprà maturare in riferimento ai testi proposti per lo studio individuale, anche attraverso lo svolgimento di esercitazioni, di ricerche bibliografiche e sul campo, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività seminariali e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

Il grado di apprendimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione è valutato mediante esami di profitto orali e/o scritti.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

L'acquisizione di un'adeguata autonomia di giudizio è frutto dell'impostazione didattica dell'intero corso di studio, in cui la formazione teorica è accompagnata da studi di caso, applicazioni, esercitazioni, sia pratiche che teoriche, singole e di gruppo, che abitano lo studente a prendere decisioni, ed a riuscire a giudicare e prevedere l'effetto delle proprie scelte.

L'attitudine dello studente a coniugare teoria e pratica viene ulteriormente rafforzata nel corso del tirocinio formativo, che costituisce un'attività obbligatoria.

Il raggiungimento di un'adeguata autonomia di giudizio sarà verificato, oltre che attraverso le classiche forme di esame orale o scritto, anche attraverso la redazione, individuale o di gruppo, di elaborati, relazioni, interventi.

Infine, la stesura dell'elaborato di laurea (6 cfu) comporta per lo studente la necessità di consultare fonti bibliografiche e di approfondire testi avanzati e specialistici.

Il laureato, pertanto, al termine del percorso formativo:

- è in grado di sviluppare capacità di valutazione rispetto a problemi e situazioni attraverso l'utilizzo delle conoscenze e delle informazioni acquisite, formulando giudizio di priorità e relative motivazioni, prefigurando esiti delle proprie scelte con possibili conseguenze/effetti ed elaborando strategie di ridefinizione degli obiettivi.

- è in grado di operare in una società complessa e di prepararsi a un utilizzo professionale delle stesse competenze.

La cura delle capacità comunicative dello studente è posta tra le priorità formative del Corso in ragione degli sbocchi professionali previsti.

La preparazione di base di tipo multidisciplinare, le esercitazioni e le sollecitazioni al dialogo e al dibattito sulle nozioni apprese in tutte le discipline del corso e nella prova finale, garantiscono una adeguata capacità dei laureati di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Le abilità comunicative sono sostenute anche da una buona conoscenza di un'altra lingua della comunità europea e dalla capacità di uso di strumenti multimediali.

Il laureato al termine del percorso formativo:

- è in grado di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori;

- è in grado di interagire con le professionalità di riferimento;

- possiede competenze di base di una o due fra le lingue europee insegnate nella Facoltà.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste ampie modalità di verifica, inclusi colloqui, preparazione di elaborati scritti e seminari su argomenti avanzati. Le modalità utilizzate ai fini della verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative possono includere forme di esame sia orale sia scritto, sia integrate orale/scritto; possono includere, inoltre, verifiche in itinere su esercitazioni individuali o di gruppo, nonché prove pre-esame orali o scritte (anche nella forma di test di profitto).

Nei tre anni di Corso i laureati sono messi di fronte alle sfide dell'apprendimento autonomo e dell'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Le modalità utilizzate ai fini della verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento possono includere, oltre al previsto esame finale, forme di esame sia orale sia scritto, sia integrate orale/scritto; possono includere, inoltre, verifiche in itinere su esercitazioni individuali o di gruppo, nonché prove pre-esame orali o scritte (anche nella forma di test di profitto).

La preparazione della prova finale è, nello stesso tempo, un esercizio orientato allo sviluppo delle capacità di apprendimento dello studente e uno strumento di valutazione.

I laureati del Corso, pertanto, acquisiscono una preparazione che li mette in condizione di proseguire con un alto grado di autonomia e capacità di apprendimento il proprio percorso, sia nell'ambito di ulteriori momenti formativi (lauree specialistiche, corsi di perfezionamento, Master), sia nell'ambito del mondo del lavoro.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Consulenti, analisti e progettisti nelle organizzazioni pubbliche e private

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il laureato del Corso di Laurea potrà svolgere compiti operativi e gestionali, di amministrazione ed organizzazione, servizi di relazioni esterne nonché di progettazione di interventi presso amministrazioni pubbliche e private, organismi ed organizzazioni non governative nazionali ed internazionali.

COMPETENZE

Il laureato del corso possiede conoscenze adeguate a svolgere funzioni tecniche di consulenza, analisi e progettazione per istituzioni e organizzazioni complesse sia di livello nazionale che sovranazionale. In particolare, il laureato acquisisce:

- competenze relazionali nella gestione dell'utenza e capacità di promuovere sinergie cooperative tra diverse aree funzionali.
- orientamento al problem solving secondo uno schema processuale basato su pianificazione/analisi, esecuzione/azione, controllo/monitoraggio.
- conoscenza del quadro normativo e socio-economico di riferimento.
- capacità di natura gestionale (archiviazione, stesura documentazione, reporting, ecc.)

Sbocchi occupazionali

Per la sua impostazione multi e interdisciplinare, il Corso di Laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali prepara ad una vasta gamma di figure professionali, idonee a svolgere attività e funzioni di consulenza, analisi e progettazione, formazione e comunicazione all'interno di organismi nazionali ed internazionali, pubblici o privati.

Principali tipologie di aziende, enti o organizzazioni nei quali possono essere svolte tali funzioni:

- le istituzioni europee e le organizzazioni internazionali, governative e non governative;
- la pubblica amministrazione locale, regionale e nazionale, in particolare nei dipartimenti e uffici che si occupano di relazioni internazionali, diritti umani, cooperazione allo sviluppo, pace, pari opportunità, diritti dei minori, difesa civica, servizi alla persona;
- il campo dell'informazione e della formazione sui diritti umani e lo sviluppo umano;
- uffici di sindacati e imprese che si dedicano alle relazioni internazionali, alla cooperazione, al dialogo sociale;
- il terzo settore, in particolare nelle organizzazioni non governative transnazionali.

I laureati del Corso potranno altresì accedere a percorsi formativi avanzati nell'ambito delle scienze politiche e sociali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.3.1.3.1	Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali

Codice	Professione
3.3.1.1.2	Assistenti di archivio e di biblioteca
3.3.1.3.2	Intervistatori e rilevatori professionali

Conoscenze richieste per l'accesso



L'accesso al corso di studio, oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore o titolo equipollente conseguito all'estero, prevede il possesso di adeguate conoscenze di base di cultura generale, di logica e linguistiche.

Il Regolamento didattico del Corso di studio disciplina le modalità di verifica di tali conoscenze di base.

Nel caso in cui la verifica non sia positiva, lo studente è tenuto a colmare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), secondo le modalità definite dal Regolamento didattico del Corso di studio.

Modalità di ammissione

L'accesso al Cds per l'a.a. 2026/2027 è libero.

Pertanto, non sono previsti test di accesso selettivi.

Il possesso delle adeguate conoscenze di base è considerato acquisito dagli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo equipollente con una votazione pari o superiore a 80/100. Tali studenti sono esonerati dalle Prove OFA e vengono immatricolati senza Obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Gli studenti privi del suddetto requisito sono tenuti a dimostrare il possesso delle adeguate conoscenze di base tramite una prova di verifica (Prova OFA).

Sono, altresì, esonerati dalle prove di verifica gli studenti che abbiano uno dei seguenti requisiti:

- siano già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche);
- abbiano già acquisito almeno 12 CFU in precedenti percorsi universitari;
- siano in possesso di certificazioni comprovanti il superamento di test di ingresso agli studi universitari erogati dal CISIA (TOLC);
- abbiano frequentato il Semestre filtro (o Semestre aperto).

Ai fini dell'esonero dalle prove OFA, gli studenti di cui al precedente comma presentano apposita istanza, corredata dalle certificazioni richieste, al Consiglio di Corso di Laurea, che procederà alla verifica dei requisiti previsti per l'esonero.

Ai sensi dell'art.28 del Regolamento didattico di Ateneo, gli studenti con OFA non possono sostenere esami di profitto fino al completo superamento dei propri debiti formativi aggiuntivi.

Gli studenti che sono tenuti a sostenere una prova di verifica del possesso di un'adeguata preparazione di base (Prove OFA) dovranno superare un test, composto da 40 quesiti a risposta multipla, così articolato:

- comprensione del testo (10 quesiti, da svolgere in 30 minuti)
- conoscenze acquisite (15 quesiti, da svolgere in 30 minuti)
- logica, ragionamento e linguaggio matematico (15 quesiti, da svolgere in 30 minuti).

La prova avrà una durata complessiva massima di 90 minuti.

Il possesso delle conoscenze adeguate sarà dimostrato dal superamento della prova di verifica con un punteggio complessivo di almeno 15 punti.

Il punteggio va calcolato in base al numero di risposte esatte, errate o non date, secondo le seguenti attribuzioni:

- Per ogni risposta corretta: 1 punto.
- Per ogni risposta non data: 0 punti.
- Per ogni risposta errata: - 0,25 punti.

Le Prove di recupero OFA saranno organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, con le modalità che saranno comunicate attraverso il sito del DSPS.

Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento di Scienze politiche e sociali organizza apposite attività di supporto.

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di un tema scelto all'interno del percorso formativo ed analizzato anche con una prospettiva interdisciplinare, e nella discussione del tema della prova finale con la commissione di valutazione della prova.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di una relazione su un tema scelto all'interno del percorso formativo ed analizzato anche con una prospettiva interdisciplinare, e nella discussione del tema della prova finale con la commissione di valutazione della prova.

Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU. La prova si articola in due fasi:

- Ricerca e redazione della prova finale (4 CFU)
- Discussione della prova finale (2 CFU)

È possibile attribuire i CFU relativi alla ricerca e redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale, se la ricerca viene svolta nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale.

La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti la commissione.

Il voto, oltre che della valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio e di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio.

Ai fini della votazione, la Commissione di valutazione procede a determinare il punteggio da assegnare alla prova finale, secondo i seguenti criteri:

1. Valutazione della relazione e della discussione (max: 6 punti).
 2. Internazionalizzazione (1 punto), previo accertamento del conseguimento di eventuali crediti anche extracurricolari o altre certificazioni, conseguiti in sede internazionale, nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale. È previsto un punto aggiuntivo nel caso di superamento di almeno 12 CFU conseguiti all'estero.
 3. Maturità culturale (1 punto), previo accertamento dell'acquisizione di almeno tre lodi negli esami di profitto e/o del superamento di più di un corso di lingua straniera (livello B1) e/o della conclusione del percorso di studio entro la durata normale del corso. Al fine dell'applicazione di tale criterio, la "durata normale del corso" va calcolata tenendo conto di una maggiorazione del 50% del tempo per gli studenti con lo status di disabilità riconosciuto ai sensi dell'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo.
 4. Altre attività formative curriculari (1 punto), previo accertamento della valutazione dei risultati dell'attività svolta nell'ambito del tirocinio formativo svolto dallo studente (1 punto per il tirocinio approvato con "merito", 0 punti per il tirocinio approvato con "approvato").
- Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Formazione linguistica	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese	9	9	6
Formazione economico-giuridica	ECON-01/A Economia politica GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico STAT-01/A Statistica	12	18	12
Formazione storica, politica e sociale	GSPS-02/A Scienza politica GSPS-03/A Storia del pensiero politico HIST-03/A Storia contemporanea	30	42	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		
Totale Attività di base		51 - 69		

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Formazione politologica	GSPS-01/A Filosofia politica GSPS-02/A Scienza politica	18	30	6
Formazione storico-politica	GSPS-03/A Storia del pensiero politico GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea	18	30	6

Formazione sociologica	GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	24	6
Formazione giuridica	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-11/B Diritto pubblico comparato	18	30	6
Formazione economica e statistica	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica GEOG-01/B Geografia economico-politica STEC-01/B Storia economica	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42):		-		

Totale Attività caratterizzanti	72 - 126
---------------------------------	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	30	18

Totale Attività affini	18 - 30
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



L'inserimento nei Regolamenti Didattici del Cds di un'ampia selezione di SSD affini ed integrativi, anche in ambiti disciplinari diversi da quelli "di base" e "caratterizzanti", è funzionale alla costruzione di un'offerta formativa multidisciplinare, altamente flessibile, in grado di coniugare l'esigenza di continuità del Cds con la necessità di adeguare i Piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del Cds in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente.

La selezione dei SSD affini ed integrativi mira, da un lato, a consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento su profili tematici specifici, dall'altro, a rafforzare le conoscenze culturali e metodologiche indispensabili per l'effettivo perseguimento degli obiettivi formativi del Corso, nonché per l'inserimento del laureato in ambiti lavorativi congruenti con le finalità del Corso.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		21 - 30	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 255
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/orario-delle-lezioni
Calendario degli esami di profitto	http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/calendario-esami
Calendario sessioni della Prova finale	http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/lauree
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule SUA 26-27.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori 26-27.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale Studio 26-27.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.dsps.unict.it/it/servizi/biblioteca>

Pdf inserito: [SUA_Biblioteca_2026.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento in ingresso e in uscita L-36 R.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Tutorato.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://aziende.smartedu.unict.it/>

Pdf inserito: [Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.careerservice.unict.it/>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://www.unict.it/it/servizi/fondo-sostegno-giovani>

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni, imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche

garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

Inoltre, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) e con la Cabina di Regia dell'Internazionalizzazione di Ateneo ed in coordinamento con la Commissione internazionalizzazione, di cui fa parte anche il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi di studio o dottorato, studio e tirocinio insieme (mobilità combinata) o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee e non europee convenzionate (Programme and Partner countries: Erasmus+ KA131 e KA171), nell'ambito degli accordi inter-istituzionali siglati dall'Università di Catania.

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, beneficiando di una borsa di mobilità. Il tirocinio può essere effettuato presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- tirocini curricolari;
- tirocini formativi e di orientamento professionale;
- attività di ricerca;
- tesi professionalizzanti.

- Erasmus Plus - Blended Intensive Programmes (BIP): l'Azione Chiave 1 si rinnova nel programma Erasmus+ 2021-2027 grazie all'introduzione di programmi intensivi misti con un approccio pedagogico innovativo. I BIP prevedono brevi periodi di attività in presenza combinati con attività di apprendimento e cooperazione online, a cui possono partecipare gruppi congiunti di studenti provenienti da diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo.

Inoltre, gli studenti del cds possono partecipare a bandi di progetti ai quali l'Università degli Studi di Catania aderisce come partner (<https://www.unict.it/it/internazionale/erasmus-tirocinio-progetti-partenariato>):

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU - <https://eng.eu4eu.org/>; <https://eng.eu4eu.org/documents-and-rules/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto 'SOON' - <https://www.arc.es.it/progetti-in-corso/>; <https://www.arc.es.it/soon-mobility-consortium-progetto-2-2-2/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR INNOVATION - <https://sendsicilia.it/>; <https://sendsicilia.it/publicazione-bando-studenti-universities-for-innovation/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Erasmus Mobility Network - <https://erasmusmobilitynetwork.eu/>; <https://hei.erasmusmobilitynetwork.eu/component/sppagebuilder/?view=page&id=44>
- progetto e rete transnazionale "Eunice - European University for Customised Education", per la specifica azione European University Initiative (EUI) - <https://www.unict.it/it/internazionale/eunice-european-university>

Mobilità Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di potenziare la dimensione internazionale della propria didattica e della ricerca attraverso la valorizzazione dello scambio di docenti e studenti, incentivando iniziative di mobilità internazionale regolamentate da altri programmi (MAECI-MUR, Fulbright, Galileo), Unict ha attivato anche un 'Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale' che disciplina e censisce la mobilità studenti (Visiting Student) verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT.

Annualmente può essere istituito un Fondo di Ateneo/MUR di incentivazione della mobilità internazionale in entrata e in uscita, ai fini della copertura, totale o parziale, di questa tipologia di scambi internazionali.

In particolare, il corso di studio può autorizzare la mobilità in uscita di propri studenti per frequentare insegnamenti, svolgere ricerca per tesi, effettuare tirocini liberi che prevedano il riconoscimento di CFU nella carriera dello studente e che si svolgano nel quadro degli accordi di Mobilità e Scambio (<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-di-mobilit%C3%A0-e-scambio>; <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-e-convenzioni-attuate>).

Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario e promozione.

Comunicazione: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dell'UDI (rosalinda.gemma@unict.it) e la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti ai corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (<http://www.dsps.unict.it/internazionale>).

Inoltre, vengono organizzate attività di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus studio UNICT.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPS potrà prevedere l'erogazione di contributi a sostegno della mobilità di studenti iscritti ai CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio.

Promozione: al fine di incentivare la mobilità internazionale, le attività formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale.

E' possibile infine riconoscere nella carriera dello studente anche eventuali CFU acquisiti in sede internazionale per attività di ricerca e redazione della prova finale (tesi).

Il Centro linguistico di Ateneo (CLA) supporta l'internazionalizzazione del corso con attività di politica linguistica.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale					
N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		05/12/2022	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		30/10/2023	solo italiano
3	Bulgaria	American University In Bulgaria		28/02/2022	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
4	Bulgaria	New Bulgarian University		28/02/2022	solo italiano
5	Bulgaria	SOFIISKI UNIVERSITET SVETI KLIMENT OHRIDSKI		28/02/2022	solo italiano
6	Danimarca	AARHUS UNIVERSITET		03/01/2023	solo italiano
7	Estonia	TARTU ULIKOOL		28/02/2022	solo italiano
8	Francia	ECOLE DES HAUTES ETUDES EN SCIENCES SOCIALES		28/02/2022	solo italiano
9	Francia	ECOLE PRATIQUE DES HAUTES ETUDES		23/02/2022	solo italiano
10	Francia	INSTITUT D ETUDES POLITIQUES DE GRENOBLE		27/06/2024	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE BLAISE PASCAL CLERMONT-FERRAND II		28/02/2022	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE D'AIX MARSEILLE		16/11/2023	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		02/12/2025	solo italiano
14	Francia	UNIVERSITE DE MONTPELLIER		10/10/2023	solo italiano
15	Francia	UNIVERSITE DE SAVOIE		20/02/2026	solo italiano
16	Francia	UNIVERSITE LUMIERE LYON 2		14/11/2025	solo italiano
17	Francia	UNIVERSITE MONTPELLIER III PAUL VALERY		25/02/2022	solo italiano
18	Francia	UNIVERSITE PARIS XII VAL DE MARNE		23/02/2022	solo italiano
19	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/01/2023	solo italiano
20	Francia	UNIVERSITE RENNES II HAUTE BRETAGNE		20/06/2024	solo italiano
21	Francia	Universite Cote D'Azur		06/03/2025	solo italiano
22	Germania	ALICE SALOMON HOCHSCHULE BERLIN		28/02/2022	solo italiano
23	Germania	EUROPA-UNIVERSITAT VIADRINA EUROPA-UNIVERSITAT VIADRINA FRANKFURT (ODER)		20/11/2024	solo italiano
24	Germania	JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITAET FRANKFURT AM MAIN		21/12/2023	solo italiano
25	Germania	KATHOLISCHE HOCHSCHULE FREIBURG GGBH		28/02/2022	solo italiano
26	Germania	RUHR-UNIVERSITAT BOCHUM		24/11/2022	solo italiano
27	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universitat Bonn		25/02/2022	solo italiano
28	Germania	UNIVERSITAET FLENSBURG		28/02/2022	solo italiano
29	Germania	UNIVERSITAET LEIPZIG		13/11/2025	solo italiano
30	Germania	UNIVERSITAET OSNABRUECK		28/02/2022	solo italiano
31	Germania	UNIVERSITAET ZU KOELN		05/12/2022	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
32	Germania	Universitaet ROSTOCK		28/02/2022	solo italiano
33	Grecia	PANEPISTIMIO AIGAIUO		28/02/2022	solo italiano
34	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE		28/02/2022	solo italiano
35	Lettonia	SIA BIZNESA AUGSTSKOLA TURIBA		28/02/2022	solo italiano
36	Lituania	MYKOLO ROMERIO UNIVERSITETAS		03/01/2023	solo italiano
37	Macedonia	SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSITY IN SKOPJE		08/11/2023	solo italiano
38	Malta	UNIVERSITA TA MALTA		23/11/2023	solo italiano
39	Marocco	Mohamed VI Polytechnique		28/02/2022	solo italiano
40	Polonia	UNIWERSYTET EKONOMICZNY W KRAKOWIE		12/06/2024	solo italiano
41	Polonia	UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZA W POZNANIU		28/02/2022	solo italiano
42	Polonia	UNIWERSYTET LODZKI		28/02/2022	solo italiano
43	Polonia	UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA W TORUNIU		03/01/2023	solo italiano
44	Polonia	UNIWERSYTET SZCZECINSKI		28/02/2022	solo italiano
45	Polonia	UNIWERSYTET WARSZAWSKI		10/02/2023	solo italiano
46	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski		28/02/2022	solo italiano
47	Polonia	WYZSZA SZKOLA PRZEDSIEBIORCZOSCI I ADMINISTRACJI W LUBLINIE		04/11/2025	solo italiano
48	Portogallo	UNIVERSIDADE DE COIMBRA		15/12/2023	solo italiano
49	Portogallo	UNIVERSIDADE DO MINHO		26/03/2025	solo italiano
50	Portogallo	Universidade da Beira Interior		28/02/2022	solo italiano
51	Portogallo	Universidade de Lisboa		09/02/2023	solo italiano
52	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA		19/12/2023	solo italiano
53	Repubblica Ceca	METROPOLITNI UNIVERZITA PRAHA OPS		12/01/2024	solo italiano
54	Repubblica Ceca	UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE		23/02/2022	solo italiano
55	Repubblica Ceca	ZAPADOCESKA UNIVERZITA V PLZNI		28/02/2022	solo italiano
56	Romania	UNIVERSITATEA DIN ORADEA		28/02/2022	solo italiano
57	Romania	UNIVERSITATEA ROMANO-AMERICANA ASOCIATIE		09/06/2026	solo italiano
58	Romania	UNIVERSITY STEFAN CEL MARE SUCEAVA		23/02/2022	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
59	Slovenia	Univerza V Ljubljani		23/02/2022	solo italiano
60	Spagna	UNIVERSIDAD DE CADIZ		12/11/2024	solo italiano
61	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA		19/04/2024	solo italiano
62	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA		03/01/2023	solo italiano
63	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA		21/01/2023	solo italiano
64	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		23/02/2022	solo italiano
65	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		23/02/2022	solo italiano
66	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		05/12/2023	solo italiano
67	Spagna	UNIVERSIDAD DE SEVILLA		28/02/2022	solo italiano
68	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID		03/01/2023	solo italiano
69	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		23/02/2022	solo italiano
70	Spagna	UNIVERSITAT RAMON LLULL FUNDACIO PRIVADA		23/11/2023	solo italiano
71	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid		28/02/2022	solo italiano
72	Spagna	Universidad Complutense De Madrid		21/01/2023	solo italiano
73	Spagna	Universidad Complutense De Madrid		23/02/2022	solo italiano
74	Spagna	Universidad De Burgos		28/02/2022	solo italiano
75	Spagna	Universidad De Granada		28/02/2022	solo italiano
76	Spagna	Universidad de La Laguna		28/02/2022	solo italiano
77	Spagna	Universidad de Leon		28/02/2022	solo italiano
78	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		20/04/2022	solo italiano
79	Svezia	KARLSTADS UNIVERSITET		29/05/2025	solo italiano
80	Svezia	UPPSALA UNIVERSITET		28/02/2022	solo italiano
81	Turchia	Adnan Menderes Universitesi		23/02/2022	solo italiano
82	Turchia	BASKENT UNIVERSITY		14/11/2025	solo italiano
83	Turchia	BILKENT UNIVERSITESI		15/04/2022	solo italiano
84	Turchia	DOGUS UNIVERSITY		28/02/2022	solo italiano
85	Turchia	ISIK UNIVERSITY		05/12/2023	solo italiano
86	Turchia	ISTANBUL AREL UNIVERSITESI		11/12/2023	solo italiano
87	Turchia	IZMIR KATIP CELEBI UNIVERSITESI		06/11/2023	solo italiano
88	Turchia	Istinye Universitesi		02/08/2024	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA. In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

Gli esiti delle opinioni degli studenti sono rigorosamente osservati e analizzati dal GGAQ e dal Consiglio. Il CdS, nell'attività di monitoraggio delle opinioni, considera diverse fonti sia ufficiali (es. Almalaurea, questionari Opis di Ateneo).

Il Cds, inoltre, analizza puntualmente reclami e richieste degli studenti, anche avvalendosi dell'attiva collaborazione della componente studentesca del Consiglio.

Per quel che concerne le opinioni degli studenti relative all'a.a.2024-25, i dati sono stati analizzati tanto dalla Commissione Paritetica del Dipartimento nella sua Relazione annuale 2025, quanto dal Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità, sia in sede di SMA che in sede di Consiglio di CdS (verbale CdS 16/12/2025). Nel consiglio di CdS sono state anche discusse le valutazioni OPIS nei dettagli relativi ai singoli insegnamenti e predisposte misure correttive (verbale CdS 25/2/2026).

Visti gli esiti generali dell'ultima indagine Opis, le attività promosse dal gruppo di qualità confermano un generale riscontro positivo in termini di risultati. Nel confronto con le medie d'Ateneo le performances del Cds risultano quasi sempre superiori.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi al triennio precedente sono disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti>. Al momento, mancano i dati relativi agli OPIS 2025/26, che saranno messi a disposizione dall'Ateneo a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati, come di consueto, saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio appena disponibili.

In allegato:

- il link ai dati sui questionari OPIS

Link inserito: <https://public.smartedu.unict.it/enqaDataViewer#2025/190101/Y47>

Opinioni dei laureati

Secondo il campione analizzato da Alma laurea relativo all'anno solare 2025 risultano 81 laureati con un tasso di compilazione del questionario del 65%. Il profilo dei laureati, oltre a registrare le caratteristiche anagrafiche, sociali e di carriera universitaria, segnala un miglioramento nella regolarità degli studi, un buon grado di mobilità sociale, di esperienza di studio all'estero e un ottimo livello di soddisfazione del corso di laurea (si vedano i giudizi sull'esperienza universitaria nell'allegato Alma laurea).

Con riferimento al grado di 'Soddisfazione per il corso di studio concluso' (v.allegato 2), il campione analizzato (laureati iscritti a partire dal 2021) è di 64 studenti di cui 36 intervistati.

Nel complesso, dall'analisi dei dati a disposizione emerge un elevato grado di soddisfazione dei laureati del Cds.

Le percentuali di gradimento risultano in genere più elevate rispetto a quelle espresse dal totale dei laureati dell'Ateneo.

Ad esempio:

- il 100% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea ('decisamente sì + 'più sì che no'), a fronte del 90% dell'Ateneo.

- si mantiene alto il tasso di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso dell'Ateneo, l'80,6%, percentuale che supera ampiamente il dato di Ateneo (74,5%).

Le valutazioni positive ('decisamente sì'+ 'più sì che no') registrano percentuali più elevate di soddisfazione nei confronti del dato d'ateneo di circa 10 punti o più nell'ambito dei rapporti con i docenti, dell'adeguatezza del carico di studio, dell'organizzazione degli esami. In particolare, nella fascia di valutazione 'decisamente sì' si segnalano le percentuali più alte rispetto al dato d'ateneo in tutti gli indicatori considerati (compresi la frequenza regolare in più del 75% degli insegnamenti previsti, la valutazione delle aule e il gradimento tra chi ha utilizzato le postazioni informatiche e i servizi di biblioteca). Nel complesso, sembra dunque che l'impegno profuso nel miglioramento dell'offerta formativa del Cds e delle misure relative al percorso di studio abbia prodotto risultati molto positivi.

Allegati:

1. link ai dati Almalaurea

2.Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=20...>

Pdf inserito: [Soddisfazione L-36.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati analizzati (contenuti nella scheda allegata), per quanto non esaustivi ai fini di un'analisi completa dei dati di percorso e di uscita, consentono un confronto tra le ultime Coorti del CdS, sui principali elementi di valutazione dei trend del Corso.

Per quel che riguarda il numero degli studenti in ingresso:

- nell'a.a.2021/22, gli immatricolati erano 170;
- nell'a.a. 2022/23, si sono immatricolati 165 studenti;
- nell'a.a. 2023/24, si sono immatricolati 170 studenti;
- nell'a.a. 2024/25, gli immatricolati sono risultati 177;
- nell'a.a. 2025/26, gli immatricolati sono cresciuti alla cifra di 192.

Nel 2025/26 tra le matricole risultano 2 studenti stranieri, mentre 1 studente proviene da istituti scolastici con sede all'estero.

Con riferimento alla provenienza scolastica degli immatricolati, si conferma la tendenza all'eterogeneità dei percorsi scolastici:

- la coorte 2021/22 presentava: 17 studenti provenienti da Licei classici, 38 da Licei scientifici, 42 da Istituti tecnici, 4 da Istituti professionali, 1 da un liceo linguistico, 87 da "altri istituti italiani" e 2 da "istituti stranieri".
 - la coorte 2022/23 vede ridursi notevolmente la componente proveniente da istituti tecnici (solo 7) ed incrementarsi il numero di matricole provenienti da licei linguistici (ben 26). Sostanzialmente stabile la numerosità degli studenti provenienti da Licei classici (24) e da Licei scientifici (37).
 - la coorte 2023/24 ha contemplato: 27 studenti provenienti da Licei classici, 26 da Licei scientifici, 33 da licei linguistici, 8 da Istituti tecnici, 70 da "altri istituti italiani" e 6 da "istituti stranieri".
 - la coorte 2024/25 conferma il numero di immatricolati provenienti dai Licei classici (27), con un incremento di studenti provenienti dai Licei scientifici (32). Inoltre 26 immatricolati provengono dai Licei linguistici, 10 da Istituti tecnici, 77 da altri istituti italiani.
 - la coorte 2025/26 presenta 25 immatricolati provenienti dai Licei classici, 26 dai Licei scientifici. Aumentano gli immatricolati provenienti da Licei linguistici (43) e da altri istituti italiani (87) mentre si conferma il numero di immatricolati diplomati in istituti tecnici (10).
- Per quel che riguarda il voto di diploma degli immatricolati, nel 2025/26 la maggioranza (116 immatricolati) ha ottenuto il proprio diploma con un voto compreso tra 60 e 89. Rimane rilevante e risulta in crescita la quota degli studenti nelle fasce più elevate di voto di maturità: 37 studenti nella fascia di voto tra 90 e 99; 36 diplomati con 100 (in crescita di 7 unità rispetto al precedente dato).

I dati relativi alla regolarità del percorso mostrano performances abbastanza soddisfacenti. Complessivamente, dei 648 studenti iscritti al CdS per il 2025/26 gli iscritti regolari risultano in buona crescita per il secondo anno:

- 148 al 2° anno (erano 136);
- 134 al 3° anno (erano 140).

Per quel che riguarda il dato relativo ai laureati 2026, come negli anni passati, si rileva che la scheda allegata fornisce informazioni parziali e non adeguate ad un'analisi dei dati di uscita. La scheda allegata, infatti, riporta solo i laureati dell'a.a. 2025-2026 che hanno conseguito il proprio titolo negli appelli di laurea di aprile, giugno 2026.

Si tratta di un dato scarsamente significativo: per il 2025/26 sono previste ancora altre sedute di laurea (ottobre 2026, novembre 2026, gennaio 2027, febbraio e aprile 2027). Si conferma comunque una tendenza all'aumento rispetto all'anno scorso. La ricognizione da noi aggiornata alle sedute di luglio attesta la cifra di 36 laureati.

Nella scheda analizzata sono assenti altri dati utili ai fini di un'analisi più compiuta delle performances del Cds, che saranno disponibili a partire da ottobre 2026.

Il CdS, pertanto, si riserva un aggiornamento dell'analisi in fase di redazione del Commento alla Scheda di Monitoraggio annuale (SMA).

Pdf inserito: [L-36_ C1 completo.pdf](#) 

Efficacia Esterna

In base ai dati dell'indagine Almalaurea per il 2025, relativi a 58 laureati intervistati ad un anno dalla laurea si può rilevare che:

A) Si registra un notevole incremento della percentuale di laureati del Cds che decide di proseguire il proprio percorso di studi con una laurea di secondo livello:

- nel 2021, tale percentuale era dell'86%;
- nel 2022, la percentuale si attesta all'83,6%.
- nel 2023, la percentuale risale all'85,0%.
- nel 2024, il dato risulta del 75,5% ;
- nel 2025, la percentuale si attesta all'87,5%.

Risulta in lieve crescita la maggioranza dei laureati del Cds (il 63,3%) che ritiene che la scelta di proseguire i propri studi sia funzionale al miglioramento delle proprie opportunità di inserimento lavorativo (suddivisi tra un 35% che ritiene la laurea di secondo livello utile per migliorare le possibilità di trovare lavoro e un 19% che la ritiene 'necessaria' per trovare lavoro).

Diminuisce la percentuale di coloro che dichiarano di proseguire gli studi 'per migliorare la propria formazione culturale': risulta al 31% (era il 35%). Il 6% dichiara, invece, di voler migliorare le condizioni dell'attuale lavoro. Per il 73,5% la laurea di secondo livello intrapresa rappresenta il proseguimento "naturale" della laurea di primo livello (quasi il 20% in più del dato precedente). Il 23% dichiara inoltre di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione postlaurea.

B) Per quanto riguarda il livello occupazionale degli intervistati, la tendenza rimane quella di un tasso di occupazione particolarmente ridotto. Ecco i dati relativi al 2025:

- il 25% dei laureati risulta occupato (era il 26,4%): due terzi di questi sono iscritti ad una laurea di II livello;
- il 75% non lavora (di questi il 95% è iscritto ad una laurea di II livello, il 5% non è iscritto ma cerca lavoro).

Il tasso di disoccupazione è del 30% (era del 39,1% nel dato precedente). La quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è cresciuta dal 39,6% al 57,1%.

Se la percentuale generale degli occupati è del 25% la media femminile risulta del 16% a fronte del 37% maschile.

C) Per quel che concerne la condizione degli occupati, l'indagine si basa su un campione di 14 laureati. Di questi:

- il 50% ha iniziato a lavorare dopo la laurea;
- il 14,3% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea;
- il 35,7% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea.

Quanto all'effettivo utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nelle attività lavorative svolte, prevale la voce "in misura ridotta" (64,3%) ma cresce la voce 'in misura elevata' (dal 7,1% al 21,4%) rispetto alla voce assolutamente negativa (che scende dal 28,6% al 14,3%). D'altra parte, va considerato che la stragrande maggioranza degli occupati (l'86%) svolge mansioni per le quali la laurea non è richiesta:

- il 14,3% svolge mansioni per le quali la laurea, sebbene non richiesta, risulta necessaria;
- il 57,1% svolge attività per le quali la laurea, sebbene non richiesta, risulta utile;
- il 14,3 % svolge attività per le quali la laurea non è richiesta, né utile.

Riguardo alla tipologia dell'attività lavorativa il 50% risulta a tempo determinato, il 28,6% a tempo indeterminato, il 7,1% concerne contratti formativi. Tra gli intervistati nessuno risulta senza contratto. La diffusione del part-time è al 36%. Tra i settori, il privato (78%) risulta prevalente rispetto al pubblico. L'impiego nei servizi (93% rispetto al 79% precedente) è nettamente prevalente tra i rami di attività. La retribuzione mensile netta risulta in calo rispetto alla media precedente.

Il giudizio sull'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università è in crescita rispetto al dato precedente (il 78,6% la ritiene molto o abbastanza efficace, rispetto al 69,3% dell'anno passato).

Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei soli laureati che non lavoravano al momento della laurea (44 sui 56 intervistati, vedi allegato pdf) le percentuali del corso risultano nettamente superiori a quelle dell'ateneo nell'ambito dei laureati iscritti ad un corso di laurea di secondo livello e in linea

con i dati d'ateneo in merito alla soddisfazione per il lavoro svolto. Segnali di ripresa rispetto al dato precedente si segnalano poi nella quota di occupati sulle Forze lavoro e nell'utilizzo in misura elevata delle competenze acquisite con la laurea.

Allegati:

- 1.link alla scheda generale Almalaurea
2. Scheda sulla condizione occupazionale

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=20...>

Pdf inserito: [C2 L-36.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La ricognizione delle opinioni degli enti e delle aziende si è svolta principalmente mediante l'analisi dei questionari di valutazione che i Tutor aziendali sono chiamati a compilare (sul Portale dei tirocini SmartEdu) alla fine del tirocinio degli studenti e delle studentesse. Le risposte ai questionari mostrano un giudizio complessivamente molto positivo, sia sulla qualità degli studenti-tirocinanti, sia sulla validità del percorso formativo del Cds. In particolare, come nell'anno precedente, la quasi totalità dei Tutor aziendali: - rileva un elevato grado di autonomia dei tirocinanti, nonché una spiccata attitudine all'impiego di capacità critiche e all'assunzione di responsabilità; - considera adeguate le competenze/conoscenze teoriche dei tirocinanti per lo svolgimento delle mansioni assegnate. In alcuni casi, si avanza il rilievo di una carenza di competenze di tipo pratico o conoscenza di software o della Pubblica amministrazione. Si tratta, certamente, di una carenza diffusa tra gli studenti dei corsi di laurea triennale, che affrontano con il tirocinio la loro prima esperienza di lavoro; - ritiene del tutto o abbastanza complete le attività previste dal Progetto Formativo di tirocinio. Solo in rari casi, viene avanzata qualche proposta di sperimentazione di attività aggiuntive, rispetto a quelle proposte dall'Ente e di permettere un maggiore contatto con il pubblico.

Con riferimento alla richiesta di suggerimenti relativi a possibili miglioramenti da introdurre nell'offerta formativa del Cds, la stragrande maggioranza dei Tutor aziendali formula giudizi particolarmente positivi sulla struttura e l'organizzazione del Cds. Qualche suggerimento viene avanzato da alcuni Tutor, con riferimento alle peculiarità delle attività dell'Ente ospite. Ad esempio, nel caso di tirocini presso gli Uffici giudiziari o prefettizi, il suggerimento è quello di potenziare l'offerta di formazione giuridica oppure sulla normativa relativa all'immigrazione e alla protezione internazionale. Il suggerimento più diffuso, comunque, è quello di potenziare il raccordo tra approccio teorico e approccio pratico, che si collega alla rilevata carenza di competenze pratiche mostrata da alcuni tirocinanti.

Tale rilievo è stato preso in seria considerazione dal Cds: sia potenziando il rilievo assegnato al Tirocinio curriculare (che dal 2020 prevede 6 CFU obbligatori e l'attribuzione di una premialità in sede di voto di laurea per i Tirocini approvati 'con merito'), sia attraverso un'azione di monitoraggio e di coordinamento delle attività di Tirocinio sia rilanciando la collaborazione con le parti sociali nel Comitato di indirizzo nel 2025/26.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Gruppo di Gestione AQ cura la predisposizione e la redazione finale dei Commenti alla SMA annuali, dei Report Annuali di Assicurazione della Qualità, nonché dei Rapporti Ciclici di Assicurazione della Qualità, da sottoporre al Consiglio del Cds, nonché al Consiglio di Dipartimento.

Il Gruppo di Gestione AQ, inoltre, provvede all'aggiornamento e alla compilazione delle schede SUA.

Il Gruppo di Gestione AQ è, altresì, impegnato:

- nel monitoraggio delle carriere degli studenti del Cds (anche grazie all'utilizzo del supporto informatico 'Cruscotto della Didattica', messo a disposizione dall'Ateneo);
- nell'analisi delle azioni di orientamento in ingresso e in itinere;
- nella verifica dell'impatto delle azioni di promozione della partecipazione degli studenti del Cds ai Programmi di mobilità internazionali;
- nel supporto alle attività del Comitato di indirizzo del Cds.

In considerazione della mole e dell'intensità delle attività da svolgere, nonché dell'esigenza di rispettare le diverse scadenze previste, il Gruppo ha deciso di adottare un metodo di lavoro agile e flessibile:

- attivazione sulla Piattaforma Teams di una propria Aula virtuale, che contiene anche tutti i documenti di lavoro;
- distribuzione del lavoro tra i componenti del Gruppo, che interagiscono più rapidamente tramite l'utilizzo della Piattaforma Teams o lo scambio di documenti via mail.

L'utilizzo della Piattaforma Teams ha garantito un salto di qualità nel lavoro del Gruppo, dal momento che consente una maggiore compatibilità tra le attività del Gruppo e gli impegni didattici e di ricerca dei singoli componenti.

Nell'a.a. 2024/25 il Gruppo di AQ si è riunito nei giorni 26/11/2024, 25/2/2025, 24/4/2025.

Nel 2025/26 il Gruppo di AQ ha aggiunto alle sue competenze anche l'elaborazione della Matrice di Tuning e perfezionato la gestione dei tirocini, del rapporto con le parti sociali e il monitoraggio delle valutazioni OPIS e dei punti previsti nel RRC 2025.

Dal maggio 2025 e nell'a.a. 2025/26 il Gruppo di AQ si è riunito nei giorni 9/6/2025, 11/07/25, 25/11/2025, 24/2/2026, 23/3/2026.

Pdf inserito: [Verbalì GGAQ L-36 dal 26-11-24.pdf](#) 

Riesame annuale

Il gruppo di gestione AQ del CdL ha svolto e svolge una periodica attività di predisposizione, monitoraggio e valutazione delle informazioni necessarie alla compilazione delle schede di monitoraggio annuali (SMA) e riesame ciclico richiesta dall'Anvur. Il gruppo, nell'espletamento di queste funzioni, si riunisce durante l'anno e con una maggiore frequenza in prossimità delle scadenze fissate dal Miur. Il Gruppo, avendo la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso, ha riportato di volta in volta gli esiti al Consiglio del CdL, ai fini dell'approvazione del rapporto di riesame ciclico.

Pdf inserito: [L-36 SMA 2025.pdf](#) 

Documenti di Assicurazione della Qualità